

Sabato 20 Marzo 2010 ECONOMIA Pagina 33

Campana: subito azioni Lo stallo attuale minaccia le aziende e l'occupazione

Una situazione drammatica: è quella descritta dai presidenti delle associazioni territoriali riuniti a Roma in occasione del Comitato di presidenza dell'Ance, l'Associazione nazionale dei costruttori. PER GIULIANO Campana, vicepresidente nazionale e leader del Collegio Costruttori di Brescia, «è necessario sbloccare immediatamente una situazione di stallo, che coinvolge sia il mercato dei lavori pubblici che quello privato, con pesanti riduzioni del fatturato e dell'occupazione: in particolare delle piccole e medie imprese che, a decine, stanno chiudendo in molte regioni italiane, anche con risvolti e ripercussioni sociali drammatici. Brescia non è indenne a tale grave

stato di difficoltà». Secondo i costruttori - sottolinea una nota - è dunque il momento che le iniziative messe in campo e le promesse fatte dal Governo trovino pronta e reale attuazione: si veda il piano per l'edilizia scolastica e carceraria, il programma di piccole e medie opere immediatamente cantierabili, il decreto di semplificazione per far decollare il Piano Casa; ed ancora, l'attuazione di fondi per l'inventurato e il consolidamento patrimoniale delle imprese nonché la radicale modifica della disciplina Iva vigente - che penalizza la cessione di immobili da parte delle imprese costruttrici - indispensabile per consentire un effettivo rilancio del settore edile.

«NON VOGLIAMO entrare a gamba tesa in una campagna elettorale, già fin troppo avvelenata, ma è certo che dobbiamo tutelare i nostri imprenditori che, da mesi ormai, ci chiedono di manifestare duramente contro l'immobilismo e l'assenza di eventi concreti a sostegno del settore», ha detto il presidente dell'Ance Paolo Buzzetti, annunciando che, se nelle prossime settimane, non ci saranno segnali concreti in questo senso sarà inevitabile «dare vita a massicce iniziative di protesta su tutto il territorio nazionale».

